

Verbale n. 1 del CdS in Lettere – seduta del 10 febbraio 2021

Il Consiglio del Corso di Studio in Lettere si è riunito, in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams, in data 10 febbraio 2021, alle ore 15.30, sul Team "Consiglio di CdS in Lettere", per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno.

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 3) Visita di Accreditamento Periodico ANVUR 2-6 dicembre 2019: relazione finale CEV;
- 4) Attività didattica del II semestre 2020-2021;
- 5) Adesione del CdS al Progetto TECO;
- 6) Proposta di modifica del RAD del CdS: aggiornamento sulla procedura in corso;
- 7) Pratiche studenti;
- 8) Attività culturali del CdS;
- 9) Varie ed eventuali.

Il Consiglio è aperto anche ai docenti non afferenti che svolgono attività didattica per il CdS. Sono presenti i proff.: C. Buongiovanni, D. Carmosino, M. L. Chirico, M. Civitillo, G. Del Mastro, T. D'Urso, F. Gilotta, R. Lattuada, G. Mauro, G. Morrone, F. Paolini, V. Parisi, A. Pellicano, E. Porciani, M. Rasulo, G. Renda, A. Sacerdoti, F. Scarano, F. Sielo, M. Silani, D. Solvi, R. Spiezia. La componente dei rappresentanti degli studenti risulta assente.

Risultano assenti giustificati: L. Frassinetti, S. Morelli, C. Pepe, C. Santi, G. Salvatori, G. Sodano, P. Zito. Assume la Presidenza il prof. C. Buongiovanni, funge da segretario il dott. F. Sielo; il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta l'adunanza del Consiglio e procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1) Comunicazioni

- Si è svolta tra venerdì 5 e lunedì 8 febbraio 2021 la seconda seduta della prova di valutazione in ingresso del CdS, con numeri ridotti poiché molte delle nuove iscrizioni erano trasferimenti con riconoscimenti di CFU già acquisiti e conseguenti iscrizioni ad anni successivi al primo, e anche perché una parte dei nuovi iscritti ha autonomamente seguito i corsi di sostegno precedentemente attivati.

- Il dato delle nuove iscrizioni (224) conferma anche per quest'anno il *trend* in crescita degli ultimi anni, con un numero di nuovi iscritti maggiore di quello dello scorso anno. Il Presidente esprime particolare soddisfazione per tale risultato, soprattutto perché ottenuto nonostante le grandi difficoltà provocate dall'emergenza epidemiologica in corso.

Omissis

- Il Presidente, infine, ricorda che a ridosso dell'inizio delle attività didattiche si terrà un nuovo appuntamento dell'orientamento *in itinere*.

Omissis

3) Visita di Accreditamento Periodico ANVUR 2-6 dicembre 2019: relazione finale CEV

Il Presidente comunica che risulta confermata la valutazione positiva ottenuta dal CdS in Lettere, con il giudizio di “pienamente soddisfacente” (vd. Allegati 1-2-3); non è stata accolta la controdeduzione presentata dall’ateneo e dal CdS alla prima relazione preliminare ANVUR, in merito al punto R3A2 “Definizione dei profili in uscita”. Il Presidente, preso atto delle motivazioni addotte dall’ANVUR, sottolinea che i punti critici rilevati saranno sanati grazie alla modifica di RAD attualmente in corso. Il Presidente ribadisce a tutti i colleghi e alla rappresentanza studentesca i più sinceri ringraziamenti per l’impegno profuso che ha consentito al CdS di ottenere un risultato davvero notevole. Il Consiglio all’unanimità approva.

Omissis

5) Adesione del CdS al Progetto TECO

A seguito dell’invito dell’ANVUR e della partecipazione del Presidente a due riunioni (14 e 29 gennaio 2021) con il Gruppo di Lavoro Teco/D di Lettere e un alto numero di Coordinatori di CdS in Lettere di altri atenei italiani, anche il nostro Ateneo ha voluto che il CdS in Lettere aderisse al Progetto TECO, individuando il Presidente come referente responsabile. I TECO (Test delle Competenze, trasversali e disciplinari) sono test di autovalutazione degli studenti, svolti su base volontaria, i cui esiti sono elaborati in forma anonima e aggregata, fornendo dati utili elaborati su scala nazionale che consentono al CdS di acquisire informazioni sui livelli di competenza in ingresso e in uscita e quindi sull’efficacia formativa del CdS stesso; per informazioni dettagliate si rinvia al link <https://www.anvur.it/attivita/ava/teco-test-sulle-competenze/teco-d/>. Poiché per lo svolgimento delle prove è necessaria l’individuazione di un gruppo di *tutores* d’aula, il Presidente ha ottenuto la disponibilità dei colleghi M. Civitillo, G. Morrone, V. Parisi, E. Porciani. Il Prof. Spiezia chiede se c’è un numero minimo di studenti coinvolti; il Presidente risponde che il Cineca ha solo indicato, per ragioni meramente tecniche, un numero massimo di studenti da includere in ogni aula virtuale. Il Prof. Paolini esprime voto contrario sull’adesione al Progetto TECO, dichiarando di “non essere d’accordo con questi sistemi di ‘misurazione’”. Il Consiglio a maggioranza approva.

Omissis

Verbale n. 2 del CdS in Lettere – seduta del 12 aprile 2021

Il Consiglio del Corso di Studio in Lettere si è riunito in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams, in data 12 aprile alle ore 16.00, sul Team "Consiglio di CdS in Lettere", per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione del verbale della seduta precedente;
3. Modifica di RAD: parere del CUN ed esito della procedura;
4. Offerta Formativa del CdS per l’a.a. 2021/2022;
5. Attività di AQ: monitoraggio e nuovo Rapporto di Riesame Ciclico;

6. Pratiche studenti;
7. Attività culturali del CdS;
8. Varie ed eventuali.

Il Consiglio è aperto anche ai docenti non afferenti che svolgono attività didattica per il CdS.

Sono presenti i proff.: G. Brevetti, C. Buongiovanni, M. Civitillo, D. Carmosino, M. L. Chirico, G. Del Mastro, T. D'Urso, F. Gilotta, R. Lattuada, G. Mauro, S. Morelli, G. Morrone, F. Paolini, V. Parisi, A. Pellicano, C. Pepe, C. Perna, E. Porciani, M. Rasulo, G. Renda, C. Santi, F. Scarano, F. Sielo, M. Silani (presente dalle 17:00), G. Sodano, D. Solvi, R. Spiezia.

La componente dei rappresentanti degli studenti risulta assente.

Risultano assenti giustificati: L. Frassinetti, G. Salvatori, P. Zito.

Assume la Presidenza il prof. C. Buongiovanni, funge da segretario il dott. F. Sielo; il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta l'adunanza del Consiglio e procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1) Comunicazioni

Omissis

- Nei giorni 5 e 8 febbraio 2021 si è svolta la seconda tornata della prova di valutazione in ingresso del CdS. Si pone ora la questione dei test per verificare il superamento degli eventuali OFA alla fine dei corsi; in considerazione dell'incertezza determinata dall'emergenza sanitaria ancora in corso, che rende impossibili prove in presenza, sono attualmente allo studio le modalità organizzative e le azioni da intraprendere. Non si esclude la possibilità di sfruttare le occasioni offerte dalle iniziative di orientamento didattico e di tutorato previste dal Dipartimento.

Omissis

- Poiché è necessario fissare le date per lo svolgimento dei Test TECO, il Presidente si consulterà con i colleghi del Gruppo TECO del CdS; è verisimile che le prove si terranno intorno alla metà del mese di maggio.

Omissis

3) Modifica di RAD: parere del CUN ed esito della procedura

Il Presidente comunica che è pervenuto il parere positivo, senza alcuna osservazione, formulato dal Consiglio Universitario Nazionale nella seduta del 24 marzo 2021 (ALLEGATO 1) in merito alla Modifica di RAD proposta dal CDS in Lettere, che, pertanto, risulta approvata e sarà operativa a partire dal prossimo anno accademico. Interviene la prof.ssa Chirico esprimendo piena soddisfazione e le sue sincere congratulazioni per questo notevole risultato del Presidente e del Consiglio. Il Presidente ringrazia la prof.ssa Chirico e l'intero Consiglio per la preziosa collaborazione offerta anche in questa occasione ai fini del conseguimento di tale importante obiettivo. Ricepito il parere favorevole del CUN circa la modifica di RAD, è possibile approvare l'Offerta Formativa 2021/2022.

Il Consiglio all'unanimità approva.

Omissis

5) Attività di AQ: monitoraggio e nuovo Rapporto di Riesame Ciclico

Il Presidente comunica al Consiglio che, considerate la natura e la tipologia degli interventi apportati con la modifica di RAD, è possibile che non sia necessario procedere alla stesura di un nuovo Rapporto di Riesame Ciclico. Al momento, grazie al prezioso supporto della Segreteria Didattica del Dipartimento e in particolare della dott.ssa Maria Carla De Feo, sono in corso verifiche con gli Uffici competenti dell'Ateneo. Ad ogni modo, il Presidente, insieme con il Gruppo AQ, intende avviare già dalla prossima riunione del Consiglio di CdS un percorso di monitoraggio delle azioni e degli obiettivi indicati nell'ultimo RRC del 2019.

Il Consiglio all'unanimità e seduta stante approva.

Omissis

Verbale n. 3 del CdS in Lettere – seduta del 10 giugno 2021

Il Consiglio del Corso di Studio in Lettere si è riunito in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams, in data 10 giugno 2021 alle ore 16.00, sul Team “Consiglio di CdS in Lettere”, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione del verbale della seduta precedente;
3. Approvazione del Regolamento didattico del CdS per l'a.a. 2021/2022;
4. Attività di tutorato agli studenti: programmazione e ridefinizione;

5. Attività di AQ: monitoraggio delle azioni e degli obiettivi dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico;
6. Pratiche studenti;
7. Attività culturali del CdS;
8. Varie ed eventuali.

Il Consiglio è aperto anche ai docenti non afferenti che svolgono attività didattica per il CdS.

Sono presenti i proff.:

C. Buongiovanni, M. Civitillo, D. Carosino, M.L. Chirico, R. Lattuada, G. Mauro, S. Morelli, G. Morpurgo, G. Morrone, F. Paolini, V. Parisi, A. Pellicano, C. Perna, E. Porciani, M. Rasulo, A. Sacerdoti, C. Santi, F. Sielo, R. Spiezia.

La componente dei rappresentanti degli studenti risulta assente.

Risultano assenti giustificati: G. Del Mastro, L. Frassinetti, F. Scarano.

Assume la Presidenza il prof. C. Buongiovanni, funge da Segretario verbalizzante la prof.ssa V. Parisi; il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta l'adunanza del Consiglio e procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1) Comunicazioni

- Il Presidente ricorda che con prot. 70251 del 6-5-2021 l'Ateneo ha trasmesso il Decreto ministeriale 371 del 16 aprile 2021, che sancisce l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio oggetto della visita ANVUR del dicembre 2019; conformemente al parere ANVUR, si conferma il giudizio "pienamente soddisfacente", corrispondente al livello "B", e il punteggio pari a 6,98. La durata dell'accreditamento e del relativo giudizio per la sede è pari a 5 anni (fino all'a.a. 2024/2025), quella per il CdS è pari a 3 anni (fino all'a.a. 2022/2023). Dopo la scadenza prevista, l'ANVUR, con una procedura di verifica a distanza, verificherà nuovamente per il CdS la presenza dei requisiti indicati nel quadro R3, allegato C, del D.M. 6/2019. In caso di esito positivo della valutazione da parte dell'ANVUR, la durata dell'accreditamento viene automaticamente prorogata fino al termine di quello della sede. Il suddetto decreto di approvazione, allegato alla documentazione del Consiglio e presente anche nella cartella "File" del Team, è consultabile sul sito internet del MUR, www.university.it. Si rammenta, altresì, che il relativo rapporto ANVUR completo e definitivo è consultabile nella sezione AVA del sito dell'ANVUR, www.anvur.it.

Il Presidente comunica che il 17 maggio 2021 si sono svolti i test TECO-D e ringrazia i membri del gruppo TECO del CdS, in particolare M. Civitillo e G. Morrone che hanno coordinato l'organizzazione e lo svolgimento della prima tornata. La seconda tornata, che si svolgerà in autunno, sarà organizzata con il supporto delle altre due componenti il Gruppo TECO del CdS, le colleghe E. Porciani e V. Parisi.

Nello specifico, il numero dei partecipanti, ripartito per anno di corso e *curricula*, è il seguente:

I anno, *curricula* moderno e europeo = 23 partecipanti

I anno, *curriculum* classico = 3 partecipanti

III anno, *curricula* moderno e europeo = 8 partecipanti

III anno, *curriculum* classico = 0 partecipanti

Si è osservata una flessione tra il numero degli studenti prenotati alle prove e quello dei partecipanti effettivi, talvolta dovuto a problemi tecnici riscontrati dagli studenti, ma si sottolinea come in questa fase i test TECO abbiano ancora un carattere sperimentale, come ribadito anche dall'ANVUR.

Omissis

3) Approvazione del Regolamento didattico del CdS per l'a.a. 2021/2022

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio il Regolamento didattico del CdS per l'a.a. 2021/2022 (Allegato 1), che, oltre i normali e consueti aggiornamenti connessi alla sua durata annuale, dovrà essere adeguato all'art. 3 ("Sbocchi occupazionali e profili professionali previsti per i laureati"), comma 4, secondo l'ultima Modifica di RAD già approvata dal CUN e conformato a quanto ora compare nel quadro A2.a della scheda SUA così come segue:

Il laureato in Lettere può accedere ai seguenti sbocchi professionali, codificati secondo la Nomenclatura e la Classificazione delle Unità Professionali elaborata dall'ISTAT (c.d. Codifiche ISTAT):

1. 3.3.3.6.2 – Tecnici delle pubbliche relazioni: le professioni classificate in questa unità assistono gli specialisti nel ricercare, selezionare, raccogliere e sistematizzare materiale informativo e pubblicitario favorevole; seguono procedure per organizzare e sponsorizzare eventi di particolare importanza e visibilità non direttamente collegati alla promozione pubblicitaria.
2. 3.4.1.2.1 – Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali: le professioni classificate in questa unità forniscono servizi per l'organizzazione e la gestione di fiere; collocano gli spazi e gli ambienti espositivi disponibili, ne organizzano la fruizione da parte del pubblico e degli espositori.
3. 3.4.3.1.1 – Annunciatori della radio e della televisione: le professioni comprese in questa categoria leggono notizie diffondono informazioni, reportage giornalistici, presentano spettacoli e manifestazioni, annunciano programmi in radio e in televisione; presentano performance artistiche e ricreative nei teatri, negli stadi, in locali o altri luoghi pubblici.
4. 3.4.4.2.1 – Tecnici dei musei: le professioni classificate in questa unità preparano, organizzano e sistemano modelli ed esemplari, quali fossili, utensili, oggetti di vario genere, manufatti artistici, per mostre e manifestazioni museali; catalogano oggetti ed opere d'arte.
5. 3.4.4.2.2 – Tecnici delle biblioteche: le professioni classificate in questa unità seguono e consigliano i lettori nell'uso dei cataloghi, delle basi di dati e degli indici con cui sono organizzate le biblioteche; li assistono nelle ricerche; catalogano e sistemano libri negli scaffali, li riparano; controllano la circolazione dei libri da e per la biblioteca.

Il prof. G. Morrone interviene per sottolineare l'opportunità che il Regolamento didattico perfezioni alcuni aspetti linguistici relativamente al rispetto delle identità di genere. Il Presidente concorda con la proposta, condivisa anche dalla prof.ssa E. Porciani.

Omissis

4) Attività di tutorato agli studenti: programmazione e ridefinizione

Il Presidente ricorda che il CdS è chiamato, entro 6 mesi dal termine delle iscrizioni, ad assegnare un tutor a ciascuno studente, secondo quanto previsto dal Regolamento di CdS. Si propone di adottare, a partire dall'anno accademico in corso, una scheda in cui ciascuno dei docenti possa riportare le attività svolte nell'ambito del tutorato, in modo da garantire la tracciabilità delle stesse.

Il Presidente cede la parola a E. Porciani, la quale, anche in qualità di referente AQ, sottolinea come tali attività siano fondamentali per assicurare sia la qualità sia la tracciabilità del flusso documentale relativo alle attività di tutorato offerte dal CdS, accogliendo, peraltro, un invito espresso dalla CEV durante

l'ultima visita di accreditamento del dicembre 2019. Si propone, pertanto, che ciascun docente crei un proprio Team dedicato al tutorato sulla piattaforma Microsoft Teams e contemporaneamente ci siano incontri periodici allargati, con una regolare e ragionevole cadenza temporale, che possano rappresentare un momento di condivisione con gli studenti e con gli altri docenti.

Il Presidente, ricordando come tutti i docenti siano chiamati a svolgere il ruolo di tutor, dà mandato a E. Porciani e D. Carmosino di procedere alla compilazione della bozza di scheda riepilogativa delle attività di tutorato svolte dai docenti, ringraziandole per il lavoro già svolto e per quello da svolgere.

Alla domanda di F. Paolini, che chiede quale sia il criterio di assegnazione degli studenti al tutor, il Presidente risponde che continua a essere applicato il principio stabilito l'anno precedente, ossia la ripartizione equamente ripartita tra tutti i docenti afferenti al CdS e definita per *curricula*, eventualmente, poi, ricalibrata in base al numero effettivo di studenti per non creare sperequazioni tra i docenti. Il Presidente comunica che l'elenco degli studenti con assegnazione del tutor sarà trasmesso ai docenti e pubblicato anche sul sito del dipartimento, preservando le norme in materia di privacy.

Il Consiglio all'unanimità approva.

5) Attività di AQ: monitoraggio delle azioni e degli obiettivi dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico

Il Presidente comunica che, secondo quanto comunicato per le vie brevi dai competenti Uffici dell'Ateneo, non è necessario redigere un nuovo Rapporto di Riesame Ciclico in seguito alla Modifica di RAD intervenuta, ma che è opportuno, in ogni caso, avviare il monitoraggio delle azioni e degli obiettivi indicati nell'ultimo RRC, in modo da verificarne l'applicazione e gli eventuali interventi da pianificare.

Per la consegna del documento relativo al suddetto monitoraggio da parte del Gruppo AQ del CdS, si propone come termine la seduta del Consiglio di CdS di settembre, avviando, tuttavia, il processo già nel prossimo mese di luglio; per i dettagli organizzativi si rimanda a un prossimo incontro del medesimo gruppo AQ da programmare nelle prossime settimane.

Il Consiglio all'unanimità approva.

Omissis

8) Varie ed eventuali

Il Presidente ricorda l'importanza della compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, strumento fondamentale per la valutazione della qualità, sottolineando come il CdS, secondo i dati riportati nell'ultimo rapporto annuale del NVA, sia tra i primi nell'Ateneo per numero di questionari compilati.

Il Presidente ringrazia la dott.ssa Carla De Feo per il prezioso supporto offerto, anche in questa occasione, nella definizione del processo di approvazione del nuovo Regolamento del CdS.

F. Paolini chiede quando è prevista la scadenza per la compilazione del Syllabus per il prossimo a.a.; il Presidente risponde che la scadenza non è ancora stata fissata, ma che sarà comunicata tempestivamente.

Omissis

Verbale n. 4 del CdS in Lettere – seduta del 14 luglio 2021

Il Consiglio del Corso di Studio in Lettere dell'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli* si è riunito, in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams, in data 14 luglio 2021, alle ore 15.30, sul Team “Consiglio di CdS in Lettere”, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 3) Rimodulazione del Comitato di Indirizzo del Corso di Studio;
- 4) Approvazione del Manifesto degli Studi per l'a.a. 2021/2022;
- 5) Attività di AQ: aggiornamenti normativi e programmazione;
- 6) Pratiche studenti;
- 7) Attività culturali del CdS;
- 8) Varie ed eventuali.

Il Consiglio è aperto anche ai docenti non afferenti che svolgono attività didattica per il CdS.

Sono presenti: i proff. C. Buongiovanni, D. Carmosino, M. Civitillo, R. Lattuada, G. Mauro, S. Morelli, G. Morrone, F. Paolini, V. Parisi, C. Perna, E. Porciani, M. Rasulo, A. Sacerdoti, C. Santi, G. Scarano, F. Sielo, R. Spiezia, S. Valente.

La componente dei rappresentanti degli studenti risulta assente.

Risultano assenti giustificati: proff. M.L. Chirico, G. Del Mastro.

In attesa della piena formalizzazione dell'afferenza al CdS in Lettere, è invitata a partecipare alla seduta anche la prof.ssa S. Fornaro, dal 1° luglio 2021 in servizio presso il Dilbec.

Assume la Presidenza il prof. C. Buongiovanni, funge da Segretario il dott. F. Sielo; il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta l'adunanza del Consiglio e procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni:

- Il Presidente comunica che in data 29/6/2021 era pervenuta convocazione dal Presidio della Qualità di Ateneo per una riunione informativa, che avrebbe dovuto svolgersi il 14/07/2021 alle ore 10.00 in modalità telematica, finalizzata a condividere alcuni aggiornamenti normativi a proposito di AVA e dei

processi di Assicurazione della Qualità. La riunione è stata, però, annullata e rinviata a data da destinarsi con comunicazione pervenuta dal Rettorato il giorno 8/7/2021.

- Il Presidente ribadisce l'importanza più volte segnalata di verificare la corretta compilazione del *Syllabus* e di segnalare tempestivamente eventuali errori o incongruenze, come ricordato anche dalla comunicazione interna inviata via email dal sig. C. Civale a tutti i docenti del Dilbec.

Omissis

3. Rimodulazione del Comitato di indirizzo del Corso di Studio:

Il Presidente ripercorre sinteticamente il percorso seguito a partire dalla istituzione di un Comitato di Indirizzo di Dipartimento, fino alla costituzione di due Comitati di Indirizzo congiunti dei Corsi di Studio triennali e magistrali attivi nel Dilbec; nel caso specifico, viene ora definito un Comitato di Indirizzo congiunto dei Corsi di Studio triennale in Lettere e magistrale in Filologia classica e moderna, secondo la composizione riportata nel documento caricato nella cartella "File" del Team del Consiglio di CdS in Lettere (Allegato 1). Il Presidente, altresì, nell'esprimere piena soddisfazione per il lavoro condotto in sinergia con il collega Presidente del CdS in Filologia classica e moderna, prof. Luca Frassinetti, segnala come il nuovo CI si distingua al contempo per continuità e innovazione rispetto a quello precedente, con importanti e preziosi ingressi provenienti soprattutto dal mondo della scuola e delle istituzioni pubbliche nel campo dei beni culturali.

Il Presidente, poi, ricorda come la composizione del CI sulla quale il Consiglio è chiamato a deliberare sia stata già approvata dal Consiglio di CdS in Filologia classica e moderna nella seduta del 25 giugno 2021 e formalizzata dal D.D. 160 del 7 luglio 2021, emanato d'urgenza al fine di rendere possibile la convocazione della prossima riunione del CI, prevista per il 15 luglio 2021. La prof.ssa Morelli manifesta il suo pieno apprezzamento per il CI nella sua attuale configurazione, suggerendo per il futuro una possibile integrazione con il responsabile dipartimentale della Terza Missione. Il Presidente, quindi, chiede al Consiglio di approvare la nuova composizione del Comitato di Indirizzo congiunto dei Corsi di Studio triennale in Lettere e magistrale in Filologia classica e moderna come riportata nell'Allegato 1, fatta salva la possibilità di prevedere successive integrazioni sia nella componente interna sia in quella esterna.

Il Consiglio all'unanimità e seduta stante approva.

Omissis

5. Attività di AQ: aggiornamenti normativi e programmazione:

Al momento non ci sono aggiornamenti normativi, ma il Presidente ribadisce la scadenza di settembre per alcune attività di monitoraggio AQ, in particolare quella sull'ultimo rapporto di Riesame Ciclico, già approvata in precedenza dal Consiglio.

Il Consiglio all'unanimità approva

Omissis

Verbale n. 5 del CdS in Lettere – seduta del 13 settembre 2021

Il Consiglio del Corso di Studio in Lettere dell'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli* si è riunito in data 13 settembre 2021, alle ore 15.30, in modalità telematica sulla Piattaforma Microsoft Teams, Team “Consiglio di CdS Lettere”, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione del verbale della seduta precedente;
3. Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti a.a. 2020/2021: discussione e approvazione preliminari alla compilazione dei relativi quadri della scheda SUA;
4. Ripresa delle attività didattiche per il nuovo a.a. 2021/2022;
5. Prova di valutazione in ingresso per gli immatricolati a.a. 2021/2022: calendario e modalità;
6. Pratiche studenti;
7. Attività culturali del CdS;
8. Varie ed eventuali.

Il Consiglio è aperto anche ai docenti non afferenti che svolgono attività didattica per il CdS.

Sono presenti i proff. afferenti al CdS: C. Buongiovanni, D. Carmosino, M. Civitillo, M.L. Chirico, S. Fornaro, R. Lattuada, S. Morelli, G. Morrone, F. Paolini, V. Parisi, C. Perna, E. Porciani, M. Rasulo, G. F. Scarano, F. Sielo, R. Spiezia; dei non afferenti è presente la prof.ssa A. Pellicano. La rappresentanza studentesca è assente.

Assume la Presidenza il prof. C. Buongiovanni, funge da segretario il dott. F. Sielo; il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta l'adunanza del Consiglio e procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni

- Il Presidente comunica che, in merito ad alcune attività connesse all'Assicurazione della Qualità, nelle settimane scorse sono pervenute comunicazioni da parte del Presidio di Qualità dell'Ateneo, soprattutto sulla compilazione del *Syllabus* e dei questionari di valutazione degli studenti (vd. nota 132283 del 02/09/2021). Il Presidente nota con soddisfazione che molti dei suggerimenti del PQA erano già stati recepiti e messi in atto a livello di Dipartimento e di CdS.

- il 15/09 si svolgerà la riunione tra i Presidenti di CdS e il PQA, che avrebbe dovuto svolgersi il 14/07, durante la quale dovrebbero essere comunicati possibili aggiornamenti normativi a proposito di AVA e dei processi di Assicurazione della Qualità.

- il 15/09 si svolgeranno in presenza i test di verifica del superamento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi per gli immatricolati nell'a.a. 2020/2021.

Omissis

3. Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti a.a. 2020/2021: discussione e approvazione preliminari alla compilazione dei relativi quadri della scheda SUA

Il Presidente comunica in premessa che i temi oggetto del presente punto all'o.d.g. sono stati ampiamente discussi durante una riunione del Gruppo AQ del CdS, tenutasi il 10 settembre 2021, alle ore 12.00, in modalità telematica. Il Presidente, quindi, illustra il quadro sinottico dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2020/2021, peraltro desumibile dalla piattaforma SISVALDIDAT e, come consuetudine, pubblicato sul sito del Dilbec, nella sezione "Qualità della Didattica". Si evidenzia come i risultati siano ulteriormente migliorati rispetto al già positivo quadro degli anni precedenti; ulteriore motivo di soddisfazione è costituito dall'incremento del numero dei questionari compilati (1464, + 105 rispetto al 2019/2020), che rappresenta quasi la metà (46,7%) di quelli dell'intero Dipartimento di Lettere e Beni Culturali e si attesta alle prime posizioni a livello di Ateneo.

Sono, poi, sottoposti all'approvazione del Consiglio i testi da inserire, entro il 15 settembre p.v., nei seguenti quadri della scheda SUA CdS:

B6 – Opinioni degli studenti:

Dagli esiti del questionario di valutazione della didattica somministrato annualmente si deducono dati che confermano l'alto livello di soddisfazione degli studenti manifestato già negli anni precedenti e fanno registrare il consolidamento di un simile trend positivo su quasi tutti i quesiti didattici. In merito ai risultati relativi al quesito D1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame), che in passato ha costituito il principale punto critico, si nota un buon consolidamento (+0,25) del dato positivo registrato nel precedente Anno Accademico, che conduce la valutazione (7,75) quasi al livello di quella del Dipartimento (7,80). Si riconosce in questo un primo risultato di rilievo dei provvedimenti presi al riguardo dal CdS, che ha messo a punto, grazie anche alla modifica del proprio Regolamento, un percorso di implementazione delle attività di verifica del livello di conoscenze degli studenti in ingresso e delle conseguenti misure finalizzate al superamento di carenze e lacune. A tale percorso si è accompagnato anche un rafforzamento

dell'organizzazione dei corsi di primo sostegno e delle attività di tutorato. Anche nell'Anno Accademico 2020-21, rispetto all'anno precedente, si riscontrano un miglioramento generale e una media elevata dei giudizi riguardanti il materiale didattico fornito agli studenti (D3: 8,68), le attività didattiche e integrative (D8: 7,94), il rispetto degli orari indicati nello svolgimento delle lezioni e delle altre attività didattiche (D5: 9,20), la capacità dei docenti di motivare e stimolare l'interesse (D6: 8,87), di esporre gli argomenti in modo chiaro (D7: 8,91). Riguardo, invece, alle strutture e ai servizi, le risposte ai quesiti sono da leggersi nel contesto dell'emergenza da COVID-19, che per la quasi totalità dell'Anno Accademico 2020-21 ha visto svolgersi a distanza le attività di didattica e della Segreteria studenti. Appaiono, pertanto, privi di un effettivo riscontro i dati emersi dai quesiti D11 (adeguatezza delle aule), D12 (adeguatezza delle postazioni informatiche utilizzate per le lezioni), D13 (servizi informatici di ateneo), D14 (adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio), D15 (servizio di supporto offerto dalla segreteria) e D16 (servizio delle biblioteche). Nel quesito D17, relativo all'interesse negli argomenti trattati a lezione, si registra una pressoché irrilevante flessione (-0,01) in relazione a un valore comunque molto elevato (8,88). Ad ogni modo, per una concreta verifica del quadro positivo emerso nelle ultime rilevazioni pre-pandemia bisognerà attendere un completo ritorno alle modalità didattiche abituali.

Un ulteriore motivo di soddisfazione è rappresentato dalla conferma dell'incremento del numero degli studenti che hanno compilato il questionario: 1464 rispetto ai 1359 dello scorso anno, con un incremento di 105 unità, e per una percentuale del 46,7% delle schede totali del Dipartimento. Tale risultato conferma l'efficacia delle azioni intraprese dal CdS, di concerto con il Dipartimento e in linea con le indicazioni provenienti sia dal PQA sia dal NdV di Ateneo. In ultima analisi, la conferma di giudizi medi molto positivi nella valutazione della didattica contribuisce ad accrescere il complessivo grado di soddisfazione per il risultato conseguito dal CdS, mostrando come esso abbia saputo fronteggiare efficacemente l'impatto dell'emergenza da COVID-19. Ciò consente anche di guardare con fiducia al prossimo Anno Accademico, in cui si auspica un ritorno sempre più pronunciato alla didattica in presenza. In merito ai suggerimenti proposti dagli studenti, rispetto all'anno precedente, si segnala un miglioramento sia su S1 (Alleggerire il carico didattico) sia su S3 (Fornire più competenze di base), in un quadro complessivo che, nella sostanza, coincide con quello dell'anno precedente, tranne che per S8 (Inserire prove d'esame intermedie), che fa registrare un valore superiore.

B7 – Opinioni dei laureati:

Le opinioni dei laureati del CdS triennale in Lettere si possono desumere sia – in forma più diretta ed esplicita – dai siti nazionali di riferimento (in particolare quello di Alma Laurea) sia – in modo indiretto – dalle valutazioni espresse dagli studenti della Laurea Magistrale in Filologia classica e moderna, che costituisce pressoché totalmente la naturale prosecuzione del percorso formativo degli studenti del CdS. Dai dati di Alma Laurea emerge per il 2020 una netta prevalenza di studenti di genere femminile (81,1%) anche se si registra, rispetto al 2019, un aumento del 2% di quelli di genere maschile. Dati significativi sono anche la prevalente origine sociale media (38,6% impiegatizia + 17,1% autonoma) e il prevalente non possesso di una laurea da parte dei genitori (72,9%). Gli studenti provengono in grande maggioranza dalle diverse tipologie di licei (89,2%), soprattutto dal classico (33,8%) e dallo scientifico (32,4%). Nel complesso si conferma il generale incremento del livello di

soddisfazione degli studenti per la formazione acquisita, particolarmente sensibile e positivo a proposito del CdS. La percentuale di risposte 'decisamente sì' fa registrare un notevolissimo picco di crescita (+13,5%) rispetto al 2019, assestandosi al 72,9%, un dato che, aggregato alla risposta 'più sì che no' (25,7%), spinge la positività dell'esperienza del CdS al 98,6%. A questo dato si legano l'evidente ripresa, rispetto allo scorso anno, della percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo al CdS: 87,1% (+8,9%), e la dichiarazione da parte della quasi totalità dei laureati triennali (il 97,1%, ben 4,9% in più rispetto al 2019) di voler proseguire gli studi iscrivendosi a un corso di laurea magistrale biennale. In questo quadro si colloca anche il giudizio positivo sull'organizzazione degli esami, col 'sempre o quasi sempre soddisfacente' assestandosi al 50%, che si accompagna all'aumento del voto medio degli esami (26,5), così come è aumentata la media del voto di laurea (101,5). Questi ultimi due dati risultano particolarmente incoraggianti, sebbene il CdS si ponga l'obiettivo di perseguire ulteriori miglioramenti; la durata media degli studi (4,3 anni), così come il ritardo alla laurea (1,3 anni) e l'indice di ritardo (0,45) fanno registrare una lievissima quanto irrilevante flessione (0,1 e 0,6).

Molto positivi si confermano i numeri relativi all'uso delle aule, delle attrezzature informatiche, delle biblioteche, degli spazi dedicati allo studio, con qualche oscillazione dovuta all'impatto dell'emergenza da COVID-19, le cui conseguenze si notano anche nella diminuzione dei periodi di studio all'estero (5,7%). Al contempo, pur essendo scesa l'età media dei laureati (23,9 anni), sono altresì diminuiti i laureati under 23 (35,1% contro il 46,6% del 2019) e quelli in corso (37,8% contro il 50% del 2019). In tal senso, la decrescita dei valori di riferimento è senz'altro da attribuire, in larga parte, alle concrete difficoltà nell'elaborazione della tesi di laurea determinate dai disagi provocati dalla pandemia (quali, ad esempio, la chiusura delle biblioteche, degli archivi e dei musei).

Nelle conoscenze linguistiche si conferma la netta superiorità di quella dell'inglese scritto e parlato (rispettivamente 27,1% e 28,6%), Per una descrizione analitica e dettagliata dei dati si rinvia al pdf allegato.

C1 – Dati di ingresso, di percorso e di uscita:

Dai dati consultati (indicatori di Monitoraggio aggiornati al 26/6/2021; Alma Laurea; Esse3) risulta: 2019-2020: totale iscritti 795 (in significativo aumento rispetto all'anno precedente +63); immatricolati puri 181 (in aumento rispetto all'anno precedente +14), avvii di carriera 222 (+10 rispetto allo scorso anno). I dati nel complesso confermano una ripresa del trend costantemente in crescita negli ultimi anni.

I dati relativi al numero sia dei laureati entro la durata normale del corso (iC00g, 29) sia dei laureati (iC00h, 71) fanno registrare un sensibile calo rispetto all'anno precedente, attribuibile, in larga parte, ai disagi provocati dalla pandemia. Gli indicatori riferibili all'inserimento del mondo del lavoro offrono un quadro incoraggiante, dal momento che, nonostante le difficoltà connesse all'emergenza epidemiologica, fanno registrare un miglioramento sia di iC06 (+1,6%) sia di iC06BIS (+1,6%), mentre iC06TER (laureati che a un anno dal titolo dichiarano di svolgere attività lavorativa regolamentata da un contratto) segna una contrazione di 9,8% ascrivibile sia alle difficoltà verificatesi nel mondo del lavoro a causa della pandemia sia a quelle strutturali legate alle più generali condizioni sociali del contesto di riferimento. I dati di Alma Laurea dimostrano una netta ripresa dell'impiego in

ambito pubblico al 27,3% (+2,7%) e, più in generale, una varietà di settori che conferma la duttilità di applicazione dei saperi acquisiti tipica del CdS in Lettere.

Molto alta e in ulteriore crescita risulta la percentuale di soddisfazione del CdS da parte degli studenti (98,6%), che conferma la crescita nei valori relativi rispetto agli anni precedenti.

Laureati anno accademico 2019/2020: 84.

Laureati anno solare 2020: 74.

Anche il calo del numero dei laureati, tanto per anno accademico quanto per anno solare, è ascrivibile alle difficoltà causate dalla pandemia. Migliorano sia il punteggio medio degli esami è 26,5, sia il voto medio di laurea, 101,5. Decisamente positivo risulta il dato degli abbandoni (26,5%), in miglioramento di 3,2% rispetto all'anno precedente e al di sotto dei valori di riferimento sia per area geografica sia a livello nazionale. Il peggioramento nella regolarità negli studi (-12,2%), anch'esso riconducibile alle condizioni determinate dalla pandemia, è in larga parte attenuato dalla percentuale in crescita dei fuori corso al primo anno, che fa registrare un +8,7%, in un quadro generale che conferma numeri molto bassi in riferimento agli studenti fuori corso oltre il II anno. Lievissima la flessione e, quindi, sostanzialmente irrilevante, della durata media degli studi (-0,1), del ritardo alla laurea (-0,1), e dell'indice di ritardo in rapporto alla durata legale del corso (-0,6). Per una descrizione dettagliata e analitica dei dati sopra sintetizzati si rinvia al file pdf e al link allegati.

C2 – Efficacia esterna:

Fonti statistiche: profili Alma Laurea, indagine sugli esiti occupazionali dei laureati.

Il Corso di studio triennale in Lettere offre tradizionalmente le conoscenze e le competenze necessarie e propedeutiche al prosieguo degli studi nel secondo livello di formazione, che, nella maggior parte dei casi, si realizza nella scelta di una laurea magistrale in discipline filologiche e letterarie utile per l'accesso ai percorsi di abilitazione all'insegnamento nel mondo della scuola. In tal senso, sebbene il dato relativo sia ancora molto elevato (91,5%), si registra un lieve decremento (-7,1%), verosimilmente riconducibile ai disagi generati dalla pandemia, come sembrano dimostrare le motivazioni della mancata iscrizione ad un altro corso di laurea, tra le quali si segnala un 37,5% di motivi personali e un 25% di motivi lavorativi. Risulta migliorata, invece, la percentuale del tasso di occupazione degli studenti laureati (11,7%, + 1,6%), che, tuttavia, resta un dato ancora negativo in termini assoluti, per ragioni da collegare sia alle generali condizioni del contesto regionale di riferimento, che, come è noto, risultano non particolarmente vantaggiose per un adeguato inserimento nel mondo del lavoro, sia dalla prevalente scelta di proseguire negli studi con l'iscrizione ad corso di livello superiore. Anche in virtù di tali difficoltà può essere considerato positivo il dato percentuale (72,7%) di studenti che proseguono un'attività lavorativa iniziata prima della laurea, per quanto inferiore rispetto allo scorso anno. Migliora, invece, il numero di coloro che hanno iniziato a lavorare dopo la laurea (18,2%, con un +3,9%). In tal senso appare altrettanto positiva e incoraggiante la conferma del dato medio complessivo degli studenti che, dopo la laurea, hanno notato un miglioramento del lavoro nelle competenze professionali (100%). In termini generali, per il periodo di riferimento la situazione lavorativa dei laureati appare piuttosto precaria, soprattutto a causa dei disagi e della drastica riduzione delle opportunità occupazionali determinati dalla pandemia, che si

sono aggiunti ai fattori esterni e di contesto socio-economico non dipendenti dal percorso formativo seguito dagli studenti, e alla scelta prevalente dei laureati triennali di proseguire con l'iscrizione ad un livello di istruzione superiore.

C3 – Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare:

Il CdS in Lettere prevede tirocini curriculari in enti e aziende pubbliche e private (l'elenco è consultabile al link sotto indicato). Il Consiglio del Corso di Studio, avvalendosi degli accordi stipulati dal Dipartimento, e anche alla luce dei dati emersi durante gli incontri con le parti sociali e le riunioni del Comitato di indirizzo, accogliendo, altresì, l'invito del PQA e delle normative ANVUR, dal 2019/2020 ha istituito un Comitato di Indirizzo unificato con il Corso di Studio magistrale in Filologia classica e moderna, allo scopo di definire ulteriormente le tipologie di interlocutori esterni con i quali istituire accordi e collaborazioni. Ferma restando l'assoluta priorità di soggetti del comparto pubblico, soprattutto del mondo della scuola e dei Beni culturali, anche per la nuova configurazione del Comitato di Indirizzo, il CdS ha avviato relazioni con Istituti superiori del territorio, Sovrintendenze, Musei e parchi archeologici (tra gli altri, quello di Pompei), riservandosi di aprire ulteriori canali di confronto anche con soggetti privati impegnati nel campo dell'editoria e della comunicazione, dai quali potrebbero venire importanti opportunità formative e professionali per gli studenti del CdS. Il Dilbec utilizza un Diario di Tirocinio messo a punto dall'Ufficio Attività Studentesche dell'Ateneo – Sezione Placement, che sta consentendo, attraverso un'adeguata articolazione della sua struttura, di conoscere le opinioni del Soggetto Ospitante, del tirocinante e del tutor universitario. Composto da 40 pagine, il Diario permette di seguire analiticamente il percorso formativo dello studente presso le aziende e gli enti ospitanti e di monitorare il grado di soddisfazione dei diversi protagonisti dell'azione formativa. Per le aziende e gli enti sono monitorati:

- 1) il rispetto dei regolamenti aziendali;
- 2) l'adeguatezza della formazione dello studente agli obiettivi del progetto formativo;
- 3) la capacità del tirocinante di comprendere pienamente gli obiettivi formativi;
- 4) il pieno raggiungimento degli obiettivi;
- 5) il valore aggiunto all'impresa del progetto formativo;
- 6) la possibilità di ulteriori forme di collaborazione con il tirocinante;
- 7) la qualità della collaborazione con l'Università;
- 8) la possibilità di continuare rapporti di collaborazione con l'Università.

In un contesto generale fortemente condizionato dalle restrizioni causate dalla pandemia, grazie ad uno sforzo organizzativo interno finalizzato a garantire agli studenti strumenti e possibilità di approfondimento e miglioramento della propria preparazione, nonostante l'impossibilità di svolgere attività in presenza, si sono registrati 8 tirocini curriculari interni, il doppio rispetto allo scorso anno, per i quali si segnala un buon livello complessivo di soddisfazione da parte degli studenti. Sebbene la sua natura e i suoi obiettivi formativi prevedano uno spazio minore per le attività di tirocinio, sia curriculari sia extracurriculari, il CdS si propone di incrementare proficuamente il dialogo e la

collaborazione con gli stakeholders coinvolti nel Comitato di indirizzo, con lo scopo precipuo di arricchire e perfezionare ulteriormente il bagaglio di conoscenze e di esperienze formative dei propri studenti.

Anche relativamente ai quadri SUA-CdS riguardanti l'esperienza dello studente e l'efficacia esterna i risultati sono assolutamente positivi: i dati sulla riuscita negli studi universitari, sulla durata del percorso universitario e sulla soddisfazione degli studenti per la loro esperienza sono ottimi e in costante miglioramento. Infine, anche i dati sull'occupazione e le prospettive di studio alla fine del percorso sono incoraggianti.

Il Presidente chiede l'approvazione preliminare alla compilazione dei quadri della scheda SUA-CdS. Il Consiglio all'unanimità e seduta stante approva.

Omissis

5. Prova di valutazione in ingresso per gli immatricolati a.a. 2021/2022: calendario e modalità

Per lo svolgimento della prova di valutazione in ingresso per gli immatricolati dell'a.a. 2021/2022, il Presidente propone le giornate del 6, 7 e 8 ottobre 2021 e la modalità in presenza. La Commissione sarà composta dai/dalle proff. Claudio Buongiovanni, Daniela Carmosino, Gianluca Del Mastro, Sotera Fornaro, Giuseppe Nardiello, Cristina Pepe, Domenico Proietti, Margherita Rasulo, Francesco Sielo, Simona Valente. Il Presidente ringrazia tutti i colleghi coinvolti, tanto quelli che afferiscono al CdS, quanto quelli che non vi afferiscono, ma vi svolgono attività didattica. Il Consiglio all'unanimità e seduta stante approva.

Omissis

Verbale n. 6 del CdS in Lettere – seduta dell'8 novembre 2021

Il Consiglio del Corso di Studio in Lettere dell'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli* si è riunito in data 8 novembre 2020, alle ore 14.05, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione del verbale della seduta precedente;
3. Rimodulazione del gruppo AQ;
4. Designazione del referente del cds nella commissione dipartimentale di orientamento;
5. Risultati della prova di valutazione in ingresso 2021/22;
6. Attività culturali del cds;

7. Approvazione scheda di monitoraggio annuale;
8. Pratiche studenti.

Il Consiglio è aperto anche ai docenti non afferenti che svolgono attività didattica per il CdS.

Sono presenti: le/i proff. C. Buongiovanni, D. Carmosino, M. Civitillo, S. Fornaro, G. Del Mastro, G. Mauro, G. Morrone, F. Paolini, V. Parisi, E. Porciani, M. Rasulo, G. F. Scarano, F. Sielo, R. Spiezia.

Per la componente della rappresentanza studentesca risultano presenti A. D'Angelo, F. Maiello e D. Picozzi.

Risultano assenti giustificati: i/le proff. R. Lattuada, S. Morelli, C. Perna.

Assume la Presidenza il prof. G. Morrone, funge da segretario il dott. F. Sielo. Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta l'adunanza del Consiglio e procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni

Il Presidente, ringraziando il Consiglio per la fiducia accordatagli, auspica il superamento dell'emergenza e un ritorno alla gestione ordinaria dei processi, nell'ottica di una maggiore condivisione e maggiore consapevolezza delle procedure, soprattutto per quanto riguarda la diagnosi e l'elaborazione delle criticità nel piano didattico.

Comunica quindi:

- l'inizio delle attività della commissione didattica;
- la nomina, con D.D. 284 170559 del 3/11/2021, in seno al CdS in Lettere della componente rappresentante degli studenti, nelle persone di Angela D'Angelo, Fabio Maiello e Danilo Picozzi;
- la nuova composizione della commissione paritetica:

Prof.ssa Matilde Civitillo (D.D. n. 286/2021) referente cds Lettere

Prof.ssa Almerinda Di Benedetto (D.D. n. 286/2021)

Prof. Giuseppe Pignatelli Spinazzola (D.D. n. 286/2021)

Prof.ssa Simona Valente (D.D. n. 286/2021)

Mariangela Bellopede - (per il CdS in Conservazione dei BB.CC.)

Danilo Picozzi - (per il CdS in Lettere)

Dott.ssa Serena Malatesta - (per il Cds In Filologia Classica e Moderna)

carica vacante (per il CdS in Archeologia e Storia dell'Arte)

Omissis

3) Rimodulazione del gruppo AQ

Il subentro del Prof. Morrone nella carica di Presidente del CdS rende necessario procedere a una rimodulazione del Gruppo AQ. Il Presidente inoltre propone al Consiglio la sostituzione della Prof.ssa Civitillo – recentemente nominata referente del CdS nella Commissione paritetica (vedi Comunicazioni) – con la prof.ssa Valeria Parisi. Il Consiglio approva.

Il gruppo AQ del CdS risulta dunque così composto:

Presidente del Corso di Studio: Prof. Giovanni Morrone (D.R. n. 881/2021)

Referente di Gestione AQ: Prof.ssa Elena Porciani (D.R. n. 92/2021)

Prof.ssa Valeria Parisi (Docente del CdS)

Prof. Gianluca del Mastro (Docente del CdS)

Dott.ssa Maria Carla De Feo (Tecnico-Amministrativo con funzione di Responsabile dell'Area Didattica)

Angela D'ANGELO, Fabio MAIELLO, Danilo PICOZZI (Rappresentanti degli studenti)

Il Presidente chiede l'approvazione e il Consiglio all'unanimità e seduta stante approva.

4) Designazione del referente del cds nella commissione dipartimentale di orientamento

In seguito alla nomina della prof. Civitillo a membro della paritetica risulta opportuno sollevarla dal ruolo di referente del cds nella commissione di orientamento dipartimentale. Il Presidente propone al Consiglio la designazione della prof.ssa Daniela Carmosino. Si sottolinea quindi la necessità di aggiornare la composizione delle commissioni sul sito web del Dipartimento. Il Consiglio all'unanimità e seduta stante approva.

5) Risultati della prova di valutazione in ingresso 2021/22

Il Presidente, auspicando il miglioramento delle procedure di accertamento degli OFA, sottolinea le difficoltà logistiche che stanno interessando lo svolgimento dei corsi di primo sostegno. Si tratta per lo più di difficoltà relative alla sovrapposizione fra i corsi di primo sostegno e la didattica curriculare, alla ristrettezza dei tempi per il completamento dei percorsi didattici avviati. Il Presidente auspica per il prossimo anno accademico una revisione della tempistica di somministrazione dei corsi di primo sostegno (da differire preferibilmente nel periodo della pausa didattica gennaio/marzo) e un migliore coordinamento con il cds di Conservazione dei Beni Culturali. Nei prossimi mesi si dovrà definire un gruppo di lavoro condiviso fra i due CdS per la gestione degli OFA e si dovrà migliorare la comunicazione sul sito circa le modalità di esecuzione dei test di accertamento degli OFA, come pure circa le modalità di recupero.

Considerata la necessità di garantire a coloro che si sono iscritti dopo il 7 ottobre un nuovo test OFA e un nuovo set di corsi per il recupero dei debiti, si terrà un nuovo test entro la metà di dicembre e nuovi corsi di primo sostegno a partire dalla prima metà di gennaio.

Il Presidente chiede la collaborazione nella gestione dei test ai responsabili delle aree disciplinari coinvolte (italiano, latino e greco).

Il Presidente invita il Prof. Buongiovanni a illustrare i risultati dei test OFA. Prende la parola il Prof. C. Buongiovanni che analizza i risultati dei test OFA effettuati il 7/10/2021. Alla prova si sono prenotati 208 studenti (immatricolati e pre-immatricolati) e hanno partecipato 163 studenti. Tenendo conto unicamente dei partecipanti alla prova le percentuali di studenti a cui sono stati riconosciuti OFA sono le seguenti: latino 86%, italiano 40%, inglese 58%, greco 50% (l'accertamento degli OFA in greco riguarda solo le/gli studenti del curriculum classico). Naturalmente le percentuali risultano sensibilmente superiori se si conteggiano anche gli assenti che ricevono l'OFA d'ufficio.

Per quanto riguarda gli OFA in Latino si è deciso di operare una differenziazione nella valutazione degli obblighi formativi, individuando tre livelli a cui corrispondono tre diversi corsi di recupero. Il Presidente nota che la modularità dell'offerta didattica impone di distribuire i corsi su un tempo più lungo. La Prof.ssa Fornaro chiede il motivo per cui i corsi vengano affidati a dottorandi o studenti della magistrale, auspicando il coinvolgimento di docenti più esperti. Il Prof. Buongiovanni risponde che i corsi OFA sono inquadrati come attività di tutorato.

Omissis

7) Approvazione scheda di monitoraggio annuale

Il Presidente informa il Consiglio che il Presidio di Qualità di Ateneo ha provveduto alla pubblicazione sul sito web dell'Università Vanvitelli le slides relative all'Incontro informativo sul Sistema AVA svoltosi in data 15.09.2021. Si tratta di un utile strumento di cui il gruppo AQ ha tenuto conto nell'elaborazione della scheda di monitoraggio annuale.

Il Presidente invita la prof.ssa Elena Porciani, in qualità di responsabile del Gruppo AQ del CdS, ad esporre la Scheda di monitoraggio annuale. La Prof.ssa Porciani procede a una dettagliata illustrazione del commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale 2021, di seguito riportata:

Premessa

Il commento alla SMA fa riferimento ai dati rilasciati il 2.10.2021, per cui sono da aspettarsi ulteriori aggiornamenti con i rilasci previsti per il 31 dicembre 2021 e il 30 marzo 2022.

Come si rileverà di volta in volta nelle varie annotazioni, alcuni indicatori sono aggiornati all'A.A. 2020-21 mentre altri riguardano l'A.A. 2019-20.

Il commento è il frutto di discussioni avvenute all'interno del gruppo AQ e del Consiglio di CdS.

Dati generali

Nell'A.A. 2020-21 mantengono un *trend* positivo gli avvii di carriera al primo anno (**iC00a**) e, di conseguenza, gli immatricolati puri (**iC00b**). Dopo la lieve battuta di arresto del 2019-20, dovuta a un assestamento fisiologico dopo il picco dell'anno precedente, i numeri hanno ripreso a crescere: da 212 a **222** nel primo caso e da 167 a **181** nel secondo. I dati sono ancora inferiori alla Media dell'Area Geografica (iC00a: 234,1; iC00b: 192,9), ma si mantengono saldamente al di sopra di quella nazionale (iC00a: 185,8; iC00b: 151,8).

Meno positivi appaiono i dati riguardanti gli studenti che nel 2020 si sono laureati entro la durata normale del corso (**iC00g**): rispetto al 2019 si è passati da 56 a **29**, un valore che, quasi dimezzato (-27), si posiziona al di sotto anche di quello del 2018 (34). A ben vedere, questa flessione era sostanzialmente prevedibile alla luce dell'emergenza COVID-19 e dei vari *lockdown* che si sono succeduti lungo il 2020, come si nota anche dal numero complessivo degli studenti che lo scorso anno hanno conseguito la laurea (**iC00h**): da 118 a **71** (-47). La flessione presso il nostro CdS è stata più pesante rispetto sia alla Media dell'area geografica di riferimento (iC00g: da 42,1 a 41,6, ossia - 0,6; iC00h: da 110,4 a 107,8, ossia -2,6) sia alla Media nazionale (iC00g: da 49,8 a 44,9, ossia - 4,9; iC00h: da 98,0 a 93,2, ossia -4,8), ma ciò appare, almeno in parte, dovuto alle peculiari difficoltà del territorio di riferimento del CdS, accentuatesi durante la drammatica situazione sanitaria del 2020.

Gruppo A

Migliora, per quanto riguarda l'A.A. 2020-21, il valore dell'indicatore relativo al rapporto studenti regolari/docenti (**iC05**), che passa dal 15,8% dell'A.A. 2019-20 al **16,6%**, recuperando la lieve flessione dell'anno precedente: un dato che risulta inferiore a quello della Media dell'Area Geografica (18,8%), ma si conferma superiore a quello della Media nazionale (15,7%). Il dato, anch'esso relativo all'A.A. 2020-21, che vede calare la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti (**iC08**) dal 100% dell'A.A. 2019-20 al **93,3%**, deve

essere considerato provvisorio in quanto il DiLBeC ha provveduto a un reclutamento in tal senso nella seconda parte del 2020.

Contestualmente alla situazione rilevata per l'iC00g nel corso del 2020, condizionato dalla pandemia, anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è diminuita, passando dal 47,5% al **40,8%** (-6,7%), un dato che rimane comunque superiore (+2,2%) alla Media dell'Area Geografica (38,6%), sebbene inferiore a quella nazionale (48,9%).

Si conferma la criticità dell'iC01, che in questo caso riguarda la percentuale di studenti iscritti all'A.A. 2019-20 entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU fino al 31.12.2020: dal 33,4% dell'anno precedente passa con un -4,7% al **28,7%**, che, oltre a essere nettamente inferiore alla Media del Sud-Isole (44,3%) e a quella italiana (48,1%), continua il trend negativo avviato nel 2016, quando dal 52,7% si era passati al 39,9% con un repentino -12,8%. D'altro canto, il dato appare anch'esso profondamente segnato dalla particolare situazione del 2020; su questo punto, inerente la regolarità delle carriere degli studenti, si tornerà più avanti in relazione agli iC16, iC17, iC22 e iC24.

Si registra, infine, un lieve miglioramento nel dato degli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03): dallo 0,9% dell'A.A. 2019-20 si passa all'**1,4%** dell'A.A. 2020-21. La percentuale, comunque, continua a essere molto inferiore a quella della Media nazionale (24%) e a quella dell'Area Geografica di riferimento (10,4%). Anche in questo caso non ci si poteva attendere una pronunciata inversione di tendenza nell'anno della mobilità limitata della pandemia; pertanto, appare evidente che il conseguimento dei progressi attesi nell'orizzonte dell'obiettivo 1 quadro 2c e dall'obiettivo 5 quadro 5c del Rapporto di riesame ciclico del 2019 sia inevitabilmente condizionato.

Gruppo B

Anche i dati sull'internazionalizzazione sono stati negativamente influenzati dalla diffusione della pandemia, che ha di fatto impedito lo svolgimento dei programmi di mobilità all'estero. Anche se il dato dovrà essere verificato nei prossimi rilasci, non stupisce in questa prospettiva che nel 2020 non risultino studenti che hanno svolto un periodo di studio in paesi diversi dall'Italia, come attesta lo **0%** di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10).

Sebbene con un valore ancora superiore alla Media dell'area Sud-Isole (53,4%) e di poco inferiore alla Media Nazionale (71,7%), appare comprensibile anche la netta flessione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito nel 2020 almeno 12 CFU all'estero (iC11) che, dopo il promettente *exploit* del 2019 – dal 58,8% al 142,9%, ossia + 84,1% –, passa a **69,0%** (-73,9%),

Per valutare il *trend* dell'internazionalizzazione in modo attendibile bisognerà attendere un più sostanziale superamento dell'emergenza, in modo da verificare le aspettative di una ripresa che riporti il CdS ai valori del 2019 e riprenda con vigore il perseguimento dell'obiettivo di implementare i programmi di internazionalizzazione fissato nel Rapporto del riesame ciclico (cfr. quadro 2-c, obiettivo 3 e quadro 5c, obiettivo 4).

Gruppo E

Il dato che emerge come la criticità più evidente di questo gruppo è ancora quello relativo all'iC16, che in questa occasione concerne la percentuale di studenti iscritti al secondo anno nell'A.A. 2020-21 che hanno proseguito nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40CFU al I anno (ossia 2/3 dei CFU previsti al I anno) nell'A.A. 2019-20. Dopo il dimezzamento della percentuale nell'A.A. 2016-17 (-25,8% dal 47,9% dall'A.A. 2014-2015 al 22,1% del 2015-2016), come si desumeva dalla SMA del 2020, il valore dell'indicatore ha subito un ulteriore peggioramento nell'A.A. 2017-18 (17,6%, ossia -4,5%) e un assestamento in negativo nell'A.A. 2018-19 (17,3%, ossia 0,3%), facendo registrare nell'A.A. 2019-20 un -8,3% che conduce alla percentuale del **9%**. Si tratta di un dato che emerge ancora di più nella sua criticità se si nota che esso non raggiunge la metà della Media dell'area geografica (39,2%) e nazionale (44,4%).

Il trend negativo dell'A.A. 2019-20 riguarda comunque tutti gli indicatori del gruppo, compreso l'abbassamento della percentuale di immatricolati che si laureano un anno fuori corso (iC17), passata nell'A.A. 2019-20 dal 50,0% al **33,1%** (-16,9%), tornando a essere inferiore sia alla Media dell'Area Geografica (44,7%) e nazionale (50,0%). Si tratta di un fenomeno sin troppo generalizzato per non ritenere che anche in questo ambito non si scontino le conseguenze della diffusione del COVID 19, che ha di fatto indebolito l'azione delle strategie avviate dal CdS, in conformità al Rapporto di riesame ciclico del 2019, per contrastare i fenomeni evidenziati dagli indicatori sopra menzionati, come l'implementazione dei corsi di primo sostegno, avviata già nelle annualità precedenti e rimodulata a partire dal 2020 in conformità a un ripensamento delle procedure di accertamento degli OFA (cfr. RRC 2019, quadro 5-c, obiettivo 2).

Anche in questo caso, comunque, bisognerà attendere i dati dell'A.A. 2020-21, nell'orizzonte, peraltro, di un auspicato superamento dell'emergenza COVID-19, specie in relazione alle modifiche dell'offerta formativa del primo anno del CdS proprio a partire dagli immatricolati nel A.A. 2020-21 (cfr. RRC 2019, quadro 5-c, obiettivo 3).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione

In questo gruppo di dati spicca il consolidamento della percentuale di immatricolati puri che nell'A.A. 2019-20 si sono laureati, nel CdS, entro la durata normale del corso (**iC22**): facendo registrare un +0,2%, il valore sale al 19,8%, rimanendo comunque distante dal 27,1% della Media dell'Area Geografica (27,1%), oltre che a quella nazionale (33,7%). Viceversa, l'aumento (**29,7%**, +5,15) nell'A.A. 2019-20 della percentuale degli abbandoni dopo n+1 anni (**iC24**), accentua quanto già riscontrato nell'annualità precedente (20,3% con -2,0% rispetto all'AA. 2018-19), ponendosi comunque in linea con la Media dell'area geografica (29,7%) e di poco al di sopra di quella nazionale (28,8%).

Conclusioni

In ultima analisi, il CdS appare senz'altro condizionato in alcuni suoi aspetti dall'esperienza eccezionale della pandemia, ma, viste le energie profuse nel raggiungimento degli obiettivi del RRC, ci sono le premesse per un'inversione di tendenza nelle prossime rilevazioni, sulla scia anche del crescente gradimento del CdS espresso dagli studenti. L'**87,1%** dei laureati si iscriverrebbe di nuovo al CdS (**iC18**) e il **98,6%** dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS (**iC25**), valori che riconoscono l'impegno del CdS nel conseguire l'obiettivo del Consolidamento degli indici positivi di soddisfazione degli studenti (cfr. RRC 2019, quadro 4-c, obiettivo 1). Tali valori, peraltro, si situano sopra la media di area geografica e la media nazionale, così come la percentuale, calcolata sino alla fine del 2020, degli studenti che proseguono nel II anno del CdS (**iC14**), pari al 78,4%, percentuale superiore alle Medie dell'Area geografica di riferimento (75,6%) e nazionale (75,9%). Questi ultimi dati, nonostante fisiologiche flessioni e qualche arretramento dovuto alla situazione eccezionale dettata dal COVID-19, costituiscono una indubbia conferma della complessiva validità e dell'efficacia delle attività del CdS.

Dopo ampia e attenta discussione, il Consiglio all'unanimità e seduta stante approva.

Omissis